

EBHC IFAA, DIARIO DI UNA TRASFERTA

L'ultima edizione dell'Europeo Bowhunter, in scena dal 24 giugno al 2 luglio, ha avuto come cornice l'ospitalissima e organizzatissima cittadina austriaca di Saalbach Hinterglemm. Oltre 1.300 iscritti per una memorabile esperienza sportiva e di sana condivisione. Appunti di viaggio e di storia del gemellaggio tra Fiarco e Ifaa.

Quando si pratica lo stesso sport da 50 anni e, per di più, questo sport diventa la tua professione, ogni tanto ci vuole una pausa. Io ne ho fatta una fin troppo lunga e appena ho ricominciato con le gare ho saputo che l'Europeo Bowhunter si sarebbe tenuto in Austria, quindi ho deciso subito di iscrivermi. Io ho un debole per l'Austria, penso che se

non fosse per la lingua troppo difficile mi ci sarei già trasferito. Mi piace tutto, oltre ai paesaggi, la gente e l'organizzazione degli austriaci, che riescono a rendere tutto perfetto senza burocrazie inutili. Ho partecipato a diverse gare in Austria (non di Campionato e per archi tradizionali) e il clima era sempre piacevolissimo. Senza regole troppo asfissianti, senza capicaccia, capisquadra,

tessere, assicurazioni e burocrazie le manifestazioni riuscivano sempre perfette. Anche se, per un appassionato incallito del tiro tradizionale istintivo, quelle Ifaa non sono certo le gare adatte, l'idea di trovarsi nel mezzo di un raduno del genere e rivedere tanti amici, farne di nuovi e vivere le emozioni di una competizione importante, non ha prezzo. Consiglio a chiunque non lo abbia mai fatto,



